

PROCESSO VERBALE

della LXXII. seduta del Consiglio provinciale, tenuta a Bolzano nel Palazzo della Provincia il giorno 31 luglio 1956.-

La seduta si apre alle ore 10 sotto la Presidenza del Vicepresidente, dott. Silvio Magnago, assistito dai Segretari, consiglieri Ettore Nardin e Vinzenz Stoetter.

Sono assenti giustificati i signori consiglieri:

- 1) Avv. Armando Bertorelle, Presidente,
- 2) Dr. Peter Brugger,
- 3) Dott. Marcello Caminiti,
- 4) Avv. Andrea Mitolo.

Letto ed approvato il processo verbale della riunione del 27 luglio 1956, il Consiglio riprende la discussione articolata del progetto di legge: "Regolamento organico del personale della Provincia".

Art. 31: Dopo gli interventi dei consiglieri Nardin, Malignoni, Forer e del Presidente della Giunta, viene presentato un emendamento a firma di Fioreschy, Pupp, Panizza, Malignoni e Nardin, con il quale si propone di aggiungere all'articolo un nuovo comma del seguente tenore:

"Le preferenze e le precedenze di cui al precedente comma si applicano pure alle categorie previste dall'articolo 9 della Legge statale 5 gennaio 1955, n. 14".

L'emendamento è accolto a maggioranza con una astensione. L'articolo viene approvato ad unanimità.

Art. 32: Il Presidente dà lettura del testo della Giunta, che è stato stralciato dalla Commissione.

Dopo l'intervento del Presidente della Giunta, il quale si dichiara contrario allo stralcio dell'articolo, prendono la parola i consiglieri Forer, Nardin, Malignoni, Benedikter e Amoun.

Dopo una dichiarazione di voto da parte del consigliere Amonn, viene approvato lo stralcio proposto dalla Commissione, con 11 voti favorevoli, 3 contrari ed una astensione.

Art. 33: approvato ad unanimità senza discussione.

Art. 34: idem.

Art. 35: approvato a maggioranza con due astensioni dopo un intervento del consigliere Molygoni.

Art. 36: approvato ad unanimità senza discussione.

Art. 37: Nella discussione su tale articolo prendono la parola il consigliere Nardin, il consigliere Benedikter ed il Presidente della Giunta.

Il consigliere Nardin presenta quindi un emendamento con il quale si propone di sostituire al quinto comma le parole "scelti dalla Giunta provinciale su terne proposte dal personale medesimo" con la dizione: "eletti dal personale medesimo". L'emendamento è accolto ad unanimità.

Il Consiglio, inoltre, ad unanimità stralcia le seguenti ultime parole dell'articolo: "e di grado non inferiore al quinto".

Con queste modifiche, l'articolo viene approvato a maggioranza con una astensione.

Art. 38: approvato ad unanimità senza discussione.

Art. 39: idem.

Art. 40: approvato a maggioranza con una astensione dopo gli interventi dei consiglieri Nardin, Molygoni e Benedikter e del Presidente della Giunta.

Art. 41: approvato ad unanimità senza discussione.

Alle ore 12.30 la seduta viene sospesa e ripresa alle ore 16.-

Art. 42: Viene presentato dalla Giunta un emendamento soppressivo dell'intero articolo. Il Consiglio lo accoglie ad unanimità.

Art. 43: Il Presidente Pupp dichiara che la Giunta è

d'accordo con lo stralcio proposto dalla Commissione.

L'articolo è quindi stralciato ad unanimità.

Art. 44: approvato ad unanimità dopo gli interventi del Presidente della Giunta e del consigliere Benedikter.

Art. 45: approvato ad unanimità senza discussione.

Art. 46: idem.

Art. 47: idem.

Art. 48: Dopo un intervento del consigliere Nardin, l'articolo è accolto a maggioranza con un voto contrario.

Art. 48-bis: approvato ad unanimità dopo aver sostituita la parola "denunciare" con la parola "segnalare".

Art. 49: Il consigliere Nardin propone di sospendere la trattazione dell'articolo fino all'approvazione delle tabelle allegate alla legge, facendo il primo comma dell'articolo riferimento alla tabella C.

Il consigliere Benedikter è pure d'avviso che si debba, in dipendenza del predetto riferimento alla tabella C, procedere prima all'approvazione della relativa tabella.

A questo punto di vista si associa il consigliere Molognioni, mentre sono contrari alla proposta di sospensione il consigliere Amonn, l'Assessore Dell'Antonio ed il Presidente della Giunta.

Messa ai voti, la proposta di sospensione è respinta a maggioranza con due astensioni. L'articolo è accolto a maggioranza con due astensioni.

Art. 50: Dopo gli interventi dei consiglieri Nardin e Molognioni, il Consiglio approva ad unanimità lo stralcio dell'articolo proposto dalla Commissione.

Art. 51: approvato a maggioranza con una astensione senza discussione.

Art. 52: approvato ad unanimità senza discussione.

Art. 52-bis: idem.

Art. 53: Dopo gli interventi dei consiglieri Molognioni e Benedikter, il Consiglio delibera ad unanimità di

stralciare nel secondo comma la dizione: "ad eccezione dell'indennità giornaliera di presenza".

Con questa modifica, l'articolo è accolto ad unanimità.

Art. 54: Viene presentato un emendamento a firma di Pupp e Panizza e cioè di iniziare il testo del secondo comma con le seguenti parole: "Durante l'aspettativa per motivi di famiglia non possono assumere altro lavoro retribuito e non spettano assegni".

L'emendamento viene accolto ad unanimità; così pure l'articolo nel suo complesso.

Art. 54-bis: approvato ad unanimità senza discussione.

Art. 55: Il Consiglio approva ad unanimità lo stralcio dell'articolo come proposto dalla Commissione.

Art. 56: Il Consiglio delibera ad unanimità di inserire al primo comma la parola "servizio" in sostituzione della dizione: "l'ufficio". L'articolo è approvato ad unanimità.

Art. 57: approvato ad unanimità senza discussione.

Art. 58: approvato ad unanimità dopo un intervento del consigliere Nardin.

Art. 59: approvato ad unanimità senza discussione.

Art. 60: idem.

Art. 61: Il Presidente della Giunta chiede spiegazioni sul perchè dello stralcio da parte della Commissione del procedimento penale al secondo comma dell'articolo.

Gli risponde il consigliere Molignoni.

Interviene ancora il consigliere Nardin, dopodichè l'articolo è approvato ad unanimità.

Art. 61-bis: approvato ad unanimità senza discussione.

Art. 62: idem.

Art. 63: idem.

Art. 64: stralciato ad unanimità come proposto dalla Commissione.

Art. 65: approvato ad unanimità senza discussione.

Art. 66: idem.

Art. 67: Nella discussione su tale articolo prendono la parola i consiglieri Nardin, Molignoni, Benedikter, Amonn ed il Presidente della Giunta.

L'articolo è quindi approvato a maggioranza con due astensioni.

Art. 68: stralciato ad unanimità secondo la proposta della Commissione.

Art. 69: approvato ad unanimità dopo una lieve modifica formale al testo del primo comma proposta dal consigliere Molignoni.

Art. 70: approvato ad unanimità senza discussione.

Art. 71: idem.

Art. 72: idem.

Art. 73: idem.

Art. 74: Il Consiglio approva ad unanimità lo stralcio proposto dalla Commissione dell'intero articolo.

Art. 75: Dopo un intervento del consigliere Molignoni, al quale risponde il Presidente della Giunta, l'articolo è approvato ad unanimità.

Art. 76: approvato ad unanimità dopo gli interventi dei consiglieri Nardin, Benedikter e del Vicepresidente della Giunta, dr. Fioreschy.

Art. 77: approvato ad unanimità senza discussione.

Art. 77-bis: idem.

Art. 77-ter: idem.

Art. 77-quater: idem.

Art. 78: idem.

Art. 79: L'articolo viene stralciato ad unanimità, come proposto dalla Commissione.

Art. 80: approvato ad unanimità senza discussione.

Art. 81: idem.

Art. 82: Il Consiglio accoglie la proposta del Presi-

dente della Giunta di sospendere la trattazione di questo articolo fino a quando saranno distribuite le nuove tabelle.

Art. 83: Nella discussione intervengono i consiglieri Benedikter, Molignoni, Nardin, l'Assessore Panizza ed il Presidente della Giunta.

L'articolo viene quindi approvato a maggioranza con due astensioni.

Art. 84: Il Presidente Pupp dichiara che la Giunta è contraria alle proposte della Commissione e precisamente a quelle concernenti l'aggiunta al primo comma e la proposta di stralcio del secondo comma. Egli propone pertanto di approvare il testo originario della Giunta.

Segue un'ampia discussione su tale proposta nella quale intervengono i consiglieri Molignoni, Benedikter e Nardin.

Il Presidente pone quindi in votazione separatamente le singole proposte della Commissione.

Al primo comma viene respinta a maggioranza la proposta della Commissione di inserire la dizione: "della presente legge abbia prestato" e rimane quindi la dizione: "della presente legge e fino al termine massimo di sei mesi dalla data medesima". Inoltre, allo stesso comma, il Consiglio approva a maggioranza con quattro astensioni la seguente modifica: sostituire la dizione: "su giudizio favorevole della Giunta provinciale con delibera medesima, è inquadrato..." con le seguenti parole: "con delibera della Giunta provinciale può essere inquadrato al grado...".

Viene poi approvato con 12 voti favorevoli e quattro astensioni l'aggiunta al primo comma proposta dalla Commissione.

Il Consiglio approva quindi con 12 voti favorevoli e tre voti contrari lo stralcio del secondo comma come proposto dalla Commissione.

La proposta di modifica della Commissione al quarto

comma dell'articolo viene approvata a maggioranza con due astensioni.

Infine, tutto l'articolo con le modifiche di cui sopra viene approvato a maggioranza con due astensioni.

Alle ore 19 il Presidente dichiara chiusa la seduta ed il Consiglio si aggiorna a data da destinarsi.

I SEGRETARI:

Stella
ruscino

IL VICEPRESIDENTE:

Luca